Renzi su Unioni Civili: «Intesa o voto di coscienza»

Data: Invalid Date | Autore: Cosimo Cataleta



MILANO, 22 GENNAIO 2016 -Nuovo capitolo sul tema delle **Unioni civili**. Ad intervenire stamane, il Presidente del Consiglio, **Matteo Renzi**. In un'intervista all'emittente radiofonica Rtl 102.5, il Premier non si sbilancia più di tanto, pur ribadendo la necessità di un intervento legislativo che veda come interlocutore principale il Parlamento. [MORE]

«La legge sulle Unioni civili ci vuole, la stragrande maggioranza lo ha capito»ha chiosato il segretario Pd, pur essendo cosciente delle difficoltà del percorso circa l'approvazione del **Ddl Cirinnà** . In merito alla manifestazione del **30 gennaio** (**Family day**) che intende chiedere il ritiro della legge così come paventato da una parte della Chiesa (su tutti Bagnasco) e alle incertezze politiche, tra avversione degli alleati di Governo Ncd e bizze dei cattolici dem, nessuna strigliata dal Premier.
Approvazione in libertà o voto di coscienza. Nessun problema in caso di partecipazione dei ministri al Family day. ***«Dove c'è un popolo c'è sempre da avere grandissimo rispetto. I ministri sono liberi di andare dove vogliono e non vedo perché dovremo essere arrabbiati se uno o più ministri parteciperanno al Family day o ad altre manifestazioni».***Chiaro riferimento alla 'contromanifestazione' dei sostenitori dei**diritti Lgbt**di domani, 23 gennaio.

Il messaggio è dunque chiaro: faccia il Parlamento con l'auspicio di una condivisione, altrimenti ci si muova secondo libertà di coscienza, nel pieno rispetto delle istituzioni. Ed ancora, sul tema caldo delle divisive **stepchild adoption**: «Io credo che quello della stepchild adoption sia un tema molto delicato,***la stella polare è l'interesse del bambino.***Ciò che importa è il diritto del bambino a crescere nell'ambiente considerato più giusto». Obiettivi: evitare scontri ed approvare «la legge in tono civile».

Bocciatura arriva invece dal Premier sul tema dell'**utero in affitto**: «Giudico davvero negativa la pratica dell'utero in affitto, che in molti casi riguarda coppie eterosessuali». Le parole fiduciose di

Renzi **non paiono tuttavia conformi alla situazione parlamentare**, perché il veto dei cattolici dem rischia di far saltare la legge. Con una maggioranza divisa, persino all'interno del Pd, risulta abbastanza arduo far capo a maggioranze trasversali (difficile l'intesa con M5S). Ed intanto si allarga sempre più l'asse tra centristi abili nell'alzare un'**asticella molto pericolosa**, che rischia di lasciare ancora il Belpaese indietro sul tema rispetto alle altre nazioni Ue (e non).

foto: infooggi.it

Cosimo Cataleta

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/renzi-su-unioni-civili-intesa-o-voto-di-coscienza/86457